



RWM ITALIA SpA

Località Matt'è Conti – Domusnovas (SU)

Località San Marco – Iglesias (SU)

**RISCONTRO ALLE OSSERVAZIONI E AI CHIARIMENTI RELATIVI ALLA
SOVRAPPOSIZIONE DELLO STABILIMENTO CON IL RETICOLO IDROGRAFICO E
AGLI ASPETTI INERENTI AL RISCHIO IDRAULICO E ALLE INTERFERENZE CON
GLI ELEMENTI DEL RETICOLO IDROGRAFICO STESSO**

IL COMMITTENTE

RWM ITALIA SpA

IL PROFESSIONISTA

[REDACTED]

[REDACTED]

<i>Riscontro alle osservazioni e ai chiarimenti relativi alla sovrapposizione dello stabilimento con il reticolo idrografico e agli aspetti inerenti al rischio idraulico e alle interferenze con gli elementi del reticolo idrografico stesso</i>	Maggio 2024
	Revisione 0

INDICE

1 PREMESSA.....	3
2 RISCONTRO AL PUNTO A) “SOVRAPPOSIZIONE DELLO STABILIMENTO CON IL RETICOLO IDROGRAFICO E INTERFERENZA CON AREE A PERICOLOSITÀ IDROGEOLOGICA”	6
2.1 ANALISI DEGLI INTERVENTI INTERFERENTI CON AREA A PERICOLOSITÀ IDRAULICA.....	6
2.2 VALUTAZIONE DELLA COMPATIBILITÀ CON L’ATTUALE RISCHIO IDRAULICO.....	8
2.2.1 ANALISI DELLE CONSEGUENZE.....	9
2.2.2 MISURE DI MITIGAZIONE.....	10
3 RISCONTRO AL PUNTO B) “ASPETTI INERENTI AL RISCHIO IDRAULICO E ALLE INTERFERENZE CON GLI ELEMENTI DEL RETICOLO IDROGRAFICO”	11

1 Premessa

Il presente documento ha lo scopo di dare riscontro alle osservazioni e ai chiarimenti relativi alla sovrapposizione dello Stabilimento RWM Italia SpA, sito in Località Matt'è Conti, Domusnovas (SU), e in Località San Marco, Iglesias (SU), con il reticolo idrografico, e agli aspetti inerenti al rischio idraulico e alle interferenze con gli elementi del reticolo idrografico stesso, nell'ambito del procedimento di V.I.A. ex post avente ad oggetto: "Nuovo Campo Prove R140 e nuovi Reparti R200 e R210, ricadenti in Località San Marco, Comune di Iglesias (SU). Proponente: RWM Italia S.p.A. - Procedimento di V.I.A. "ex post" (comprensivo dello screening di V.Inc.A.). art. 29 del D. Lgs.152/2006, e s.m.i., e art. 11 delle Direttive regionali in materia di V.I.A. allegate alla Delib.G.R. 11/75 del 2021.

In particolare, il documento si propone di dare riscontro al resoconto della conferenza di servizi istruttoria del 26 marzo 2024, trasmesso con nota protocollo n° 11966 del 12 aprile 2024 dalla Regione Sardegna – Assessorato della Difesa dell'Ambiente – Direzione generale dell'Ambiente – Servizio Valutazione Impatti e Incidenze Ambientali, relativamente ai seguenti punti:

[...]

A. Sovrapposizione dello stabilimento con il reticolo idrografico e interferenza con aree a pericolosità idrogeologica (pagina 4 - Resoconto Conferenza di Servizi Istruttoria)

Nell'Allegato 2 delle integrazioni trasmesse a febbraio 2024 (All.2_Sovrapposizione aree PAI e reticolo idrografico con RMWI) la Proponente ha fornito la richiesta planimetria di dettaglio con la sovrapposizione delle aree mappate a pericolosità idrogeologica dal P.A.I. vigente, nonché degli elementi del reticolo idrografico ufficiale della Regione Sardegna (I e II ordine di Strahler), comprese le fasce di prima salvaguardia, con gli edifici e le infrastrutture inclusi nello stesso stabilimento.

Dalla suddetta sovrapposizione emerge che:

- a) *alcuni edifici e strutture dello stabilimento interferiscono con l'area a pericolosità Hi4, in particolare il piazzale A54 e i reparti R95, R90.*

Prescindendo da quanto affermato dalla Proponente in merito: "Gli edifici oggi ricadenti entro le fasce di rischio sono antecedenti alle attuali perimetrazioni del PGRA/PAI e allo studio idraulico fatto eseguire dal Comune di Iglesias. Quindi nelle dovute pratiche autorizzative non è stato sicuramente tenuto conto di tale rischio. [...]", ritenendo quindi che non fosse tenuta ad eseguire alcuno studio di

compatibilità idraulica (affermazioni che saranno eventualmente gli enti competenti a confermare), si ritiene necessario tenere in considerazione l'attuale rischio idraulico molto elevato (Ri4), e valutare la compatibilità allo stato attuale, i potenziali effetti (non solo sui lavoratori ma anche sull'ambiente) di un'esondazione del fiume, e l'eventuale necessità di interventi di mitigazione del rischio.

[...]

B. Aspetti inerenti al rischio idraulico e alle interferenze con gli elementi del reticolo idrografico (pagina 12 Resoconto Conferenza di Servizi Istruttoria)

L'ing. Siuni passa la parola agli enti competenti per gli aspetti inerenti al rischio idraulico e alle interferenze con gli elementi del reticolo idrografico.

Interviene quindi il dott. Gavaudò, rappresentante del Servizio del Genio Civile di Cagliari, rilevando che non ci sono interferenze tra gli elementi idrici presenti nel territorio e gli interventi riferibili al "Nuovo Campo Prove R140 e nuovi Reparti" in quanto l'unico elemento necessitante di parere, ex Capo VII R.D. 523/ 1904, è costituito da un attraversamento, di collegamento tra reparti e fabbricati, sull'elemento idrico del reticolo idrografico regionale identificato come "FIUME_294739", il quale era già stato oggetto di un precedente procedimento attivato dal SUAPE del Bacino SUAP di Iglesias, conclusosi con P.U. n. 82 del 09.11.2018.

Si allega al presente resoconto la nota prot. n. del 14879 del 03.04.2024 (prot. D.G.A. n. 10921 di pari data) con cui il medesimo Servizio del Genio Civile di Cagliari ha integrato il proprio contributo.

Contributo Istruttorio Servizio del Genio Civile di Cagliari (rif. nota protocollo n. 14879 del 03 aprile 2024)

In relazione all'oggetto ed in riferimento alla Conferenza di servizi istruttoria - art. 14, comma 1 della L. 241 /90, convocata da codesto Servizio con nota, prot. n. 7318 del 01.03.2024, ed acquisita in data 04.03.2024 al numero 9937 del protocollo della Direzione Generale dei Lavori Pubblici, per il giorno 26 marzo 2024, alle ore 10:30 in modalità di videoconferenza su piattaforma Webex Meetings, si significa quanto in appresso.

Nella sede della presente conferenza questo Servizio ha comunicato di non rilevare interferenze tra gli elementi idrici presenti nel territorio e gli interventi riferibili al "Nuovo Campo Prove R140 e nuovi Reparti" in quanto l'unico elemento necessitante di parere, ex Capo VII R.D. 523/R200 e R210 1904, era costituito da un attraversamento, di collegamento

Riscontro alle osservazioni e ai chiarimenti relativi alla sovrapposizione dello stabilimento con il reticolo idrografico e agli aspetti inerenti al rischio idraulico e alle interferenze con gli elementi del reticolo idrografico stesso	Maggio 2024
	Revisione 0

tra reparti e fabbricati, sull'elemento idrico del reticolo idrografico regionale identificato come "FIUME_294739", il quale era già stato oggetto di un precedente procedimento attivato dal SUAPE del Bacino SUAP di Iglesias, conclusosi con P.U. n. 82 del 09.11.2018; con detto provvedimento unico era stato, tra gli altri, acquisito il parere di competenza di questo Servizio, ex Capo VII R.D. 523/1904, con la formazione del silenzio-assenso, in quanto il medesimo parere non è stato espresso nei termini previsti dalla conferenza di servizi all'uopo indetta. Con Sentenza, n. 7490/021, il Consiglio di Stato, Sezione IV, ha annullato, tra l'altro, il Provvedimento Unico n. 82 del 9 novembre 2018, e con ciò viene meno l'acquisizione del nulla-osta idraulico di competenza dello scrivente Servizio, ex Capo VII R.D. 523/1904, con specifico riferimento alla realizzazione del manufatto costituito dall'attraversamento dell'elemento idrico in argomento, in quanto avvenuta per la formazione del silenzio-assenso.

Per quanto sopra, relativamente al presente Procedimento di V.I.A. "ex post", ai fini dell'espressione del contributo istruttorio di competenza, questo Servizio ritiene debba dimostrarsi la conformità delle opere (attraversamento sull'elemento idrico rubricato " ") alle norme attualmente FIUME_294739 vigenti in materia di PAI ovvero, se già realizzate, alle norme vigenti all'epoca della loro realizzazione e a quelle attualmente vigenti; dovrà pertanto essere presentato a questo Servizio uno studio idraulico, nelle condizioni ex ante ed ex post, che dimostri la coerenza dell'attraversamento con le Norme di Attuazione del PAI in combinato disposto con le NTC 2018 (e relativa Circolare n. 1/2019).

Il provvedimento di assenso alla realizzazione dell'opera idraulica, ex Capo VII R.D. 523/1904, potrà essere rilasciato successivamente, su presentazione di specifica istanza, previo superamento delle osservazioni sopra riportate.

[...]

2 Riscontro al punto A) “Sovrapposizione dello stabilimento con il reticolo idrografico e interferenza con aree a pericolosità idrogeologica”

2.1 Analisi degli interventi interferenti con area a pericolosità idraulica

Premesso che:

- il 27 febbraio 2018, il Comitato Istituzionale dell’Autorità di Bacino della Regione Sardegna ha approvato l'inserimento dell'articolo 30 ter “Identificazione e disciplina delle aree di pericolosità quale misura di prima salvaguardia” nelle Norme di Attuazione;
- il 20 aprile 2018, il Comune di Domusnovas ha adottato lo Studio di Assetto Idrogeologico del territorio comunale;
- il 15 luglio 2021, il Comune di Iglesias ha adottato lo Studio di Assetto Idrogeologico del territorio comunale,

si riscontra che, in data antecedente il 27 febbraio 2018, nell'area su cui insiste lo Stabilimento RWM Italia SpA non erano vigenti vincoli idrogeologici.

Con particolare riferimento agli interventi ricadenti nella porzione di stabilimento più prossima al Rio Figu, nella tabella seguente si riporta un riepilogo dell’iter autorizzativo:

Unità logica	Titolo autorizzativo	Note
A54 V218 V149	[REDACTED]	-
	[REDACTED]	-
	[REDACTED]	[REDACTED]
	[REDACTED]	[REDACTED]
	[REDACTED]	[REDACTED]
	[REDACTED]	[REDACTED]
	[REDACTED]	[REDACTED]
	[REDACTED]	[REDACTED]
	[REDACTED]	[REDACTED]
	[REDACTED]	[REDACTED]
B100a	[REDACTED]	-
B100a B100b D62 D64	[REDACTED]	-
D41	[REDACTED]	-
	[REDACTED]	-
R95	[REDACTED]	-
R97	[REDACTED]	-
D94	[REDACTED]	-
R90	[REDACTED]	-
B195	[REDACTED]	-
V222	[REDACTED]	-

Unità logica	Titolo autorizzativo	Note
D87 D88		-
V84b		-

In **Figura 1** si riporta la localizzazione degli interventi di cui alla tabella precedente:

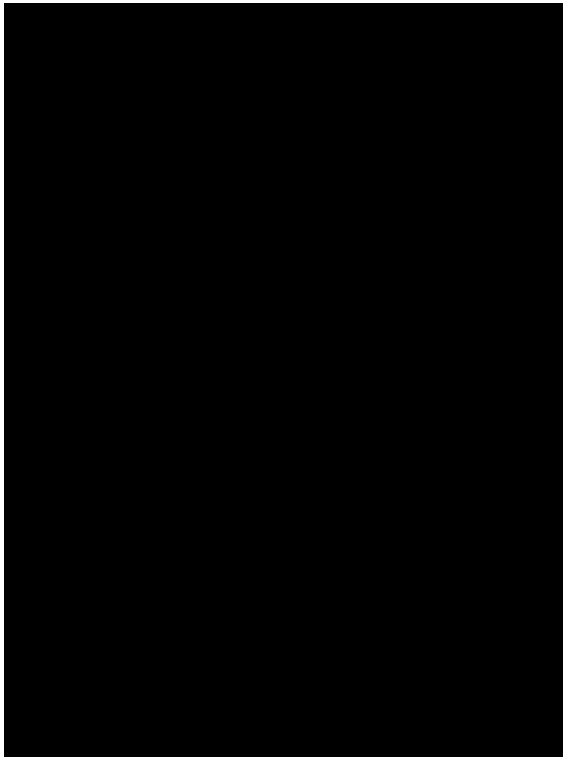


Figura 1: localizzazione degli interventi

Sulla base di ciò, si può quindi affermare che:

- le pratiche edilizie depositate dopo il 27 febbraio 2018 erano corredate di Studio di Compatibilità Idraulica, autorizzata;
- tutti gli interventi in oggetto sono stati realizzati o in assenza di vincolo idrogeologico, o subordinatamente alla valutazione della compatibilità idraulica.

In presenza di rischio idraulico (inteso come concomitante presenza di pericolo e di elementi sensibili al suo interno) emerso successivamente alla realizzazione degli interventi in oggetto, la norma non prevede limitazioni al proseguimento delle attività presenti. Le opere esistenti pertanto sono compatibili con la pericolosità idraulica attuale

<i>Riscontro alle osservazioni e ai chiarimenti relativi alla sovrapposizione dello stabilimento con il reticolo idrografico e agli aspetti inerenti al rischio idraulico e alle interferenze con gli elementi del reticolo idrografico stesso</i>	Maggio 2024
	Revisione 0

in quanto realizzate antecedentemente l'insorgenza del vincolo idrogeologico, o subordinatamente alla valutazione della compatibilità idraulica.

Come riportato nel contributo istruttorio del Servizio del Genio Civile di Cagliari (rif. nota protocollo n. 14879 del 03 aprile 2024), l'attraversamento sull'elemento idrico del reticolo idrografico regionale identificato come FIUME_294739 era già stato oggetto di un precedente procedimento attivato dal SUAPE del Bacino SUAP di Iglesias, conclusosi con P.U. n. 82 del 09 novembre 2018.

2.2 Valutazione della compatibilità con l'attuale rischio idraulico

In caso di evento alluvionale, nell'area si produrranno esondazioni per i tempi di ritorno di 50, 100, 200 e 500 anni utilizzati nelle modellazioni idrauliche su cui si basano le Norme di Attuazione del PAI.

Con riferimento alla modellazione utilizzata per la mappatura della pericolosità presentata dal Comune di Iglesias, e con riferimento al tempo di ritorno di 200 anni (utilizzato generalmente per le analisi più significative), i livelli idrici raggiunti nell'area sono quelli mappati in **Figura 2**, per linee di isobattente con intervallo di 0.50 m.

Nei piazzali esterni il livello idrico risulta compreso tra 0.5 m. e 1 m.

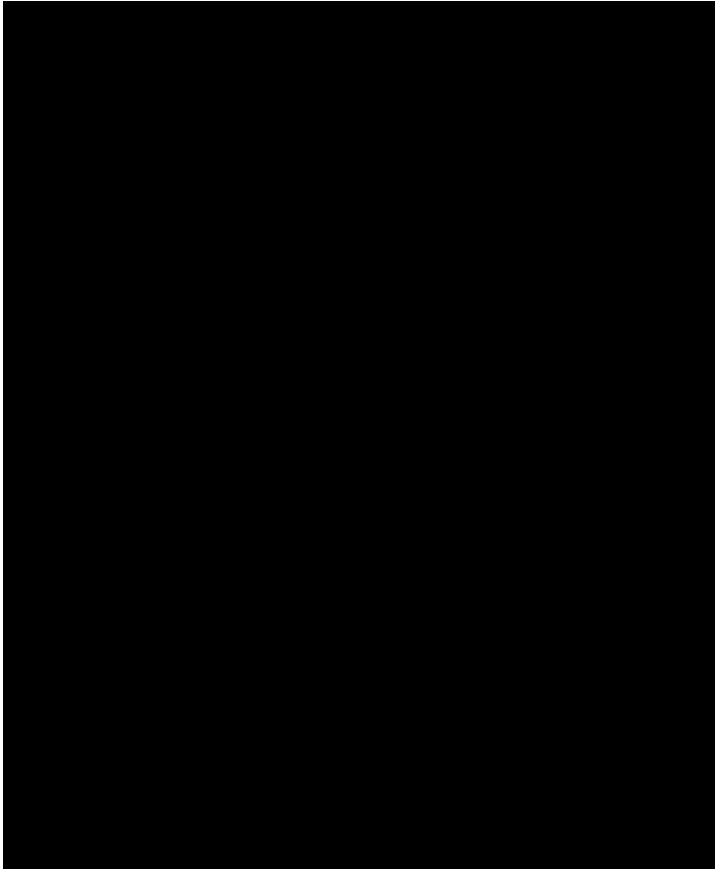


Figura 2: livelli idrici (in metri)

In **Figura 3** si riporta la velocità della corrente. Tale velocità risulta compresa tra 1.0 m/s (in prossimità dell'argine del fiume) e 0.5 m/s.

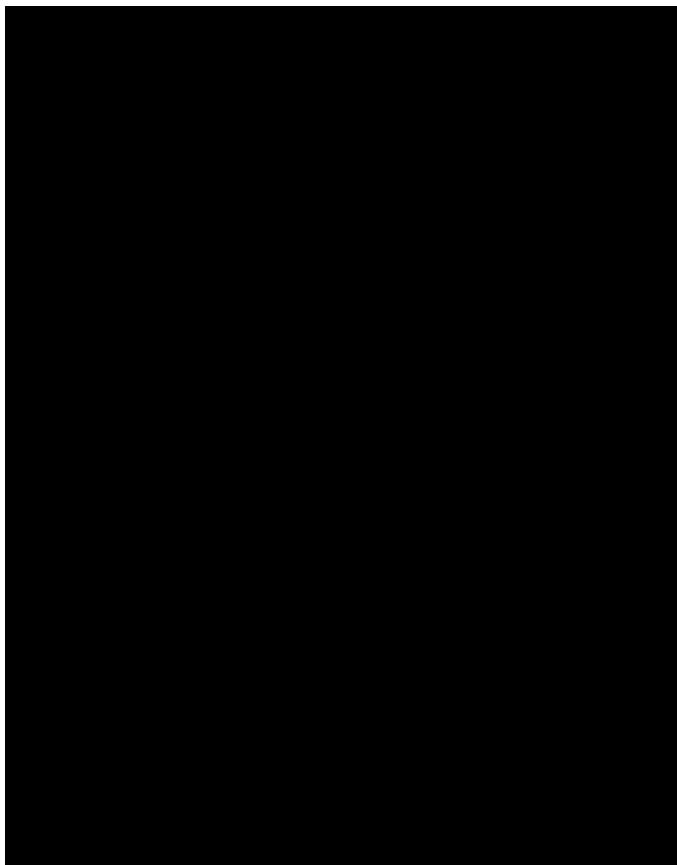


Figura 3: velocità della corrente (in metri al secondo)

2.2.1 Analisi delle conseguenze

Dal momento che l'area interessata da rischio idraulico è abbastanza limitata, in caso di un eventuale esondazione, si dovrà procedere repentinamente all'interruzione delle attività lavorative, alla messa in sicurezza degli impianti e all'allontanamento del personale presente verso una zona sicura.

I piazzali esterni prossimi all'area in oggetto sono caratterizzati dalla presenza di materiali metallici: principalmente tubi d'acciaio vuoti che presentano un peso specifico apparente (peso dell'intero oggetto / volume complessivo dell'oggetto al netto delle cavità aperte) sufficientemente elevato. Per tali materiali non esiste rischio di trascinamento.

2.2.2 Misure di mitigazione

Al fine di mitigare il rischio esistente e, a scopo preventivo, anche per tenere conto dell'impatto che i cambiamenti climatici potranno avere sugli aspetti in oggetto, potranno essere previste quanto meno le seguenti misure di mitigazione di tipo tecnico, organizzativo e gestionale:

- nel breve termine: nell'impossibilità di intervenire in tempi brevi in un'area soggetta a pericolo idrogeologico, si attuerà un "Piano aziendale di protezione dal Rischio Idrogeologico", strutturato secondo i seguenti punti:
 - individuazione della tipologia e il livello di rischio;
 - definizione dei precursori di evento;
 - individuazione degli scenari di evento attesi;
 - definizione della catena di comando e controllo e le modalità del coordinamento organizzativo, tramite apposite procedure operative;
 - individuazione delle risorse umane, dei materiali e dei mezzi disponibili e delle procedure necessarie per determinare la rapida movimentazione;
 - organizzazione di un presidio operativo di coordinamento e di monitoraggio;
 - informazione dei lavoratori sui rischi, su cosa accade in situazioni di emergenza e su quali sono i comportamenti (misure di autoprotezione) da tenersi per favorire l'eventuale azione di soccorso o di mitigazione degli effetti a seguito di un evento che possa metterne a rischio l'incolumità;
 - programmazione di esercitazioni allo scopo di sensibilizzare i lavoratori e collaudare l'efficacia del Piano;
 - procedure interne aziendali atte a scongiurare la presenza, anche temporanea, di materiale a basso peso specifico apparente nei piazzali esterni;
- nel medio - lungo termine: progettazione e realizzazione di opere di difesa dal pericolo idraulico in grado di eliminare il rischio idraulico attuale.

La strategia a breve termine avrà una durata legata alla realizzazione dei lavori di messa in sicurezza, che la Società RWM Italia SpA si rende disponibile a

<i>Riscontro alle osservazioni e ai chiarimenti relativi alla sovrapposizione dello stabilimento con il reticolo idrografico e agli aspetti inerenti al rischio idraulico e alle interferenze con gli elementi del reticolo idrografico stesso</i>	Maggio 2024
	Revisione 0

programmare, previa condivisione della proposta da parte degli enti di competenza.

3 Riscontro al punto B) “Aspetti inerenti al rischio idraulico e alle interferenze con gli elementi del reticolo idrografico”

Sulla base del Provvedimento Unico n. 48 del 08 luglio 2019 rilasciato dal SUAPE del Comune di Iglesias, i lavori di realizzazione del nuovo Campo Prove R140 sono iniziati in data 06 agosto 2019 e si sono conclusi in data 01 marzo 2021;

Sulla base del Provvedimento Unico n. 82 del 09 novembre 2018 rilasciato dall'Ufficio SUAPE del Comune di Iglesias e del Provvedimento Unico n. 81 del 24 novembre 2020 rilasciato dall'Ufficio SUAPE del Comune di Iglesias (variante al Provvedimento Unico n. 82 del 09 novembre 2018), i lavori di realizzazione dei Reparti R200 e R210 sono iniziati in data 14 febbraio 2019 e si sono conclusi in data 09 novembre 2021.

Il 30 luglio 2015, il Comitato Istituzionale dell'Autorità di Bacino della Regione Sardegna ha deliberato l'identificazione de reticolo idrografico di riferimento, che attesta lo status di corso d'acqua dei due fiumi che attraversano l'area di interesse.

Il 27 febbraio 2018, il Comitato Istituzionale dell'Autorità di Bacino della Regione Sardegna ha approvato l'inserimento dell'articolo 30 ter “Identificazione e disciplina delle aree di pericolosità quale misura di prima salvaguardia” nelle Norme di Attuazione.

Il 03 giugno 2021, il Comitato Istituzionale dell'Autorità di Bacino della Regione Sardegna ha approvato le linee guida e le indicazioni metodologiche per la corretta individuazione e rappresentazione cartografica del reticolo idrografico ai sensi dell'art.30 ter, comma 6 delle Norme di attuazione del PAI, compresa la possibilità di stralciare le aste non significative.

L'elemento idrico del reticolo idrografico regionale identificato come FIUME_294739, all'epoca della realizzazione delle opere in oggetto, ed anche attualmente, rientrava tra i corsi d'acqua "non significativi", come attestato dall'istanza di revisione del reticolo idrografico inoltrata al Comune di Iglesias, e come attestato dalla relazione asseverata che la Società RWM Italia SpA ha inoltrato via PEC al Comune di Iglesias in data 31 maggio 2024 con nota protocollo EPE001_E_0012_240531_DC. La stessa relazione, nel dimostrare la non significatività dell'elemento idrico, fa riferimento a caratteristiche ed aspetti già presenti all'epoca della realizzazione delle opere in oggetto.

A seguito del riconoscimento del FIUME_294739 quale corso d'acqua non significativo, ad esso non si applicano né i vincoli idrogeologici del PAI, né le NTC 2018 relative ai ponti.